

Municipio 18 Roma Aurelio

Prot. n. 9314/10

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 18 febbraio 2010)

L'anno duemiladieci, il giorno di giovedì diciotto del mese di febbraio alle ore 11,30 nell'aula consiliare del Municipio 18 Roma Aurelio in Via Aurelia n. 475 e n. 479, si è riunito il Consiglio del Municipio.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Fabio Benedetti.

Assiste il Funzionario di P.O. Dott.ssa Patrizia Calanca, in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i Consiglieri:

| | | |
|------------------------|------------------------|-------------------------|
| BENEDETTI Fabio | FILARDI Maria Giovanna | MAURIZI Alessandro |
| CARESTA Patrizio Mario | GIOVAGNORIO Marco | MOCCIA Vincenzo |
| DE MICHETTI Paolo | MARTINO Roberto | PASQUALINI Massimiliano |
| FABBRI Raimondo | MATTIA Carlo | SACCHINELLI Nicola |

Assenti: Amelina Danilo, Casciani Alessandro Maria, Chinni Michelangelo, Consorti Alessandra, Contarina Vittorio, Giannini Daniele, Giardini Cinzia, Mencacci Luca, Nalli Eleonora, Pagliuca Giovanni, Petracca Salvatore, Saccone Arturo, Zappaterreno Pio.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, sospende la seduta per venti minuti ai fini di un secondo appello, ai sensi del comma 2 art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale di Roma.

Alle ore 12,00 il Presidente riapre la seduta invitando il Segretariato ad eseguire l'appello.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i Consiglieri:

| | | |
|------------------------|--------------------|--------------------|
| BENEDETTI Fabio | GIANNINI Daniele | NALLI Eleonora |
| CARESTA Patrizio Mario | GIOVAGNORIO Marco | PETRACCA Salvatore |
| DE MICHETTI Paolo | MARTINO Roberto | SACCHINELLI Nicola |
| FABBRI Raimondo | MAURIZI Alessandro | ZAPPATERRENO Pio |
| FILARDI Maria Giovanna | MOCCIA Vincenzo | |

Assenti: Amelina Danilo, Casciani Alessandro Maria, Chinni Michelangelo, Consorti Alessandra, Contarina Vittorio, Giardini Cinzia, Mattia Carlo, Mencacci Luca, Pagliuca Giovanni, Pasqualini Massimiliano, Saccone Arturo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza.

(O M I S S I S)

A questo punto sono presenti in aula i Consiglieri: Benedetti, Caresta, Casciani, Chinni, De Michetti, Fabbri, Filardi, Giannini, Giardini, Giovagnorio, Martino, Mattia, Maurizi, Moccia, Pagliuca, Petracca, Sacchinelli, Saccone, Zappaterreno.

DELIBERAZIONE N. 4

Proposta di deliberazione di iniziativa municipale concernente: integrazione allo Statuto del Comune di Roma in materia di privatizzazione dell'acqua.

Premesso che l'acqua rappresenta fonte di vita insostituibile per gli ecosistemi, dalla cui disponibilità dipende il futuro degli esseri viventi;

Che l'acqua costituisce pertanto un bene comune pubblico il cui diritto d'accesso dovrebbe essere garantito a tutti;

Che l'art. 15 del Decreto Legge n. 135/2009, convertito in legge 20 novembre 2009 n. 166, prevede l'obbligo per gli Enti Locali di affidare la gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive a rilevanza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;

Considerato che tale disposizione impatta in misura rilevante sul settore idrico;

Visto che sul territorio si sono aperti diversi tavoli di confronto spontanei tra cittadini e istituzioni su questa nuova normativa, nei quali si è rilevato il forte impatto economico-sociale e le forti preoccupazioni evidenziate in modo particolare nelle fasce più deboli della popolazione;

Che l'art. 43, comma 1, dello Statuto del Comune di Roma prevede che "l'iniziativa della revisione dello Statuto appartiene a ciascuna Consigliera ed a ciascun Consigliere del Comune di Roma, alla Giunta, ai Consiglieri del Municipio", secondo le modalità ed i tempi di cui l'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale di Roma;

Che in data 3 febbraio 2010 la Commissione IV – Ambiente e Personale ha espresso parere favorevole per la stesura di un atto che confermi l'importanza dell'acqua come bene comune;

Che il presente atto non presenta rilevanza contabile;

Che in data 18 febbraio 2010 il Direttore del Municipio 18 Roma Aurelio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: Dott.ssa S. Basili";

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

propone di integrare lo Statuto del Comune di Roma inserendo un nuovo articolo rubricato "Definizione dei servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica" che regolamenti in modo dettagliato l'argomento in premessa;

A tal fine

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di integrazione dello Statuto del Comune di Roma aggiungendo il seguente articolo:

“Articolo 2 bis”
(servizi pubblici comunali privi di rilevanza economica)

Il Comune di Roma dichiara di:

riconoscere il Diritto umano dell'acqua, ossia all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;

confermare il principio della proprietà pubblica del servizio integrato conservando di fatto e di diritto la proprietà comunale in percentuale non inferiore al 51%, e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;

riconoscere che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini;

inoltre, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il sujesteso schema di deliberazione:

Presenti: 19

Votanti: 19

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

La deliberazione risulta approvata a maggioranza assoluta ed assume il n. 4.

(O M I S S I S)

Il Presidente
F. BENEDETTI

Il Segretario
P. CALANCA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal..... al e non sono state prodotte opposizioni.

Copia conforme all'originale presente agli atti dell'Ufficio

Li

Il Direttore
SILVANA BASILI

.....